

Pegli, 19. IV. 1911.

Carissimo Professore.

Grazie delle sue notizie ed anche grazie del cortese invio dei semi di Rochia. - Non mi sorprende che la tipografia, causa il reato Barbarigo, vada adagio; per parte mia però non c'è gran male e credo che il Rampazzo lavori sempre; il ritardo si deve al fatto che la grande quantità di caratteri grassetto necessari per il supplemento non permettono di tenere in composizione più di due fogli, ragione per cui non si può procedere come prima.

Dopo un po' di giorni di vacanza quasi assoluta e ristoratrice, posdomani farò ritorno a Pavia dove finirò di copiare quanto mi resta per il supplemento e così la mia venuta a Padova segnerà l'inizio di un nuovo periodo, dedicato specialmente alla biblioteca ed al suo erbario. - Siccome il 25 corr. è S. Marco e quindi vacanza ufficiosa se non ufficiale, così io credo di poter

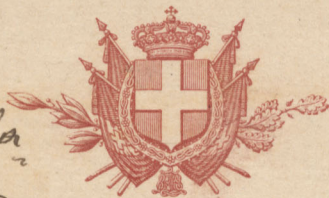
SL. 4653

10

CARTOLINA POSTALE ITALIANA

(CARTE POSTALE D'ITALIE)

ritardare fino a
 quel giorno il mio
 ritorno, costai onde
 poter finire tranquilla-
 mente l'Index iconum.



Se però Ella desidera che sia
 di ritorno per lunedì non
 ha che a farmelo sapere
 scrivendomi a Tavia ferma posta.

Con saluti cordiali, anche da
 parte dei miei genitori, mi
 abbia sempre aff. ma

Ho visto a Genova il Botanico
 Magy. di Tokyo, ma tutta
 la micologia è in giapponese!

L. B. Cravetto

Al Chiariss. Signore
 Prof. Comm. P. A. Saccardo
 Gi. Orto Botanico.

Padova